

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa, corredato dalla relazione sull'andamento della gestione, così come previsto dal D.Lgs. 87/92 che ha disciplinato in attuazione della Direttiva CEE n. 86/635 i conti annuali e consolidati delle banche.

La nota integrativa, redatta in milioni di lire, ha la funzione di fornire l'illustrazione e l'analisi dei dati di bilancio, e contiene le informazioni richieste dalle disposizioni del D.Lgs. n. 87/92, dal provvedimento della Banca d'Italia n. 14 del 16 gennaio 1995 e da altre leggi. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non specificamente richieste da disposizioni di legge. Pertanto, la presente nota integrativa è corredata dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale e conto economico riclassificati;
- rendiconto finanziario;
- prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto;
- prospetto del regime fiscale delle riserve e degli altri fondi (art. 105 comma 7 DPR 917/86);
- prospetto delle rivalutazioni effettuate (art. 10 L. 72/83);
- rendiconto annuale del fondo di previdenza del personale.

SEZIONE 1 - L'ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

1. CREDITI, GARANZIE E IMPEGNI

I crediti sono valutati secondo il valore presumibile di realizzazione. Per quelli vantati nei confronti di controparti estere non coperti da specifiche garanzie si è provveduto ad una prudente valutazione del rischio generico commisurato all'apprezzamento del "rischio Paese" per il quale si è tenuto conto della metodologia di valutazione concordata nell'ambito del Gruppo di lavoro ABI/Banca d'Italia nonché di eventuali valutazioni più prudenziali provenienti dai mercati finanziari.

Il saldo esposto è comprensivo degli interessi maturati fino alla data di chiusura del bilancio. Gli impegni ad erogare fondi sono iscritti per l'importo da regolare.

2. TITOLI E OPERAZIONI "FUORI BILANCIO" (DIVERSE DA QUELLE SU VALUTE)

2.1 Titoli immobilizzati

I titoli di proprietà che costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono quelli destinati ad

essere mantenuti in portafoglio fino alla loro naturale scadenza. Infatti i titoli obbligazionari dei Mediocrediti meridionali sono sottoscritti in corrispondenza di operazioni di rifinanziamento a favore di piccole e medie imprese, mentre gli altri titoli costituiscono investimenti del Fondo integrativo pensioni. Inoltre sono mantenuti quale stabile investimento i titoli di Stato a tasso fisso acquisiti nell'ambito della politica di minimizzazione del rischio tasso d'interesse, nonché un prestito obbligazionario emesso dal Banco di Napoli SpA.

I titoli sono tutti valutati al costo di acquisto rettificato della quota di competenza dello scarto di emissione come previsto dall'art. 5 del D.L. 28/6/95, n. 250 nonché dello scarto di negoziazione in senso stretto come previsto dalle apposite istruzioni della Banca d'Italia. I titoli immobilizzati sono svalutati qualora la corrispondente quotazione, se negoziati su mercati organizzati, o l'andamento del mercato evidenzia una perdita durevole di valore; il costo originario viene corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica di valore effettuata.

Il saldo esposto è comprensivo degli interessi maturati fino alla data di chiusura del bilancio.

2.2 *Titoli non immobilizzati*

Sono detenuti per esigenze di tesoreria e sono valutati:

- quelli quotati in mercati regolamentati al valore di mercato determinato quale media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'esercizio;
- quelli non quotati al minore fra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo LIFO, e il valore di presunto realizzo determinato con riferimento a titoli quotati aventi analoghe caratteristiche. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica di valore effettuata.

Si è altresì tenuto conto della quota di competenza dello scarto di emissione; il saldo esposto è comprensivo degli interessi maturati fino alla data di bilancio.

2.3 *Operazioni "fuori bilancio" (diverse da quelle su valute)*

Le operazioni "fuori bilancio" sono valutate separatamente rispetto alle attività e passività iscritte in bilancio. Per le operazioni economicamente collegate è stato applicato il principio della coerenza valutativa.

I contratti derivati posti in essere a copertura del rischio interesse relativo ad operazioni di provvista o impiego sono valutati al costo.

I differenziali relativi alle suddette operazioni sono registrati nelle voci accese agli interessi attivi e passivi secondo il criterio della competenza temporale, in modo coerente ai costi e ai ricavi prodotti dalle attività/passività coperte.

I contratti di compravendita di titoli ancora da regolare sono valutati con gli stessi criteri previsti per i titoli in portafoglio.

3. PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni, tutte in società con azioni non quotate, sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le predette perdite. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica di valore effettuata.

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono incassati.

4. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ IN VALUTA (INCLUSE LE OPERAZIONI "FUORI BILANCIO")

Le attività, le passività e le operazioni "fuori bilancio" a pronti in valuta sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio, ad eccezione delle partecipazioni estere che sono iscritte al cambio storico. Il risultato di tale valutazione viene imputato al conto economico.

I finanziamenti in lire erogati a fronte di provvista BEI e CECA in valuta sono valutati al cambio di fine anno in quanto prevedono clausole di indicizzazione finanziaria collegate al tasso di cambio della lira con una determinata valuta o paniere di valute. Le differenze di cambio a carico del Tesoro sono iscritte alla voce "Altre attività".

I proventi e gli oneri derivanti dalle operazioni di provvista e di impiego in valuta sono rilevati a conto economico al momento della negoziazione.

I saldi esposti sono comprensivi degli interessi maturati fino alla data di chiusura del bilancio.

Le operazioni "fuori bilancio" a termine sono valutate ai corrispondenti cambi a termine in vigore a fine esercizio; l'effetto di tale valutazione viene imputato a conto economico.

I differenziali relativi alle operazioni "fuori bilancio" di copertura sono registrati nelle voci accese agli interessi attivi e passivi coerentemente ai costi ed ai ricavi generati dagli elementi coperti, secondo il principio della competenza economica.

5. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo delle spese incrementative e delle rivalutazioni effettuate ai sensi delle Leggi n. 576/75, n. 72/83, n. 413/91 e sono ammortizzate in quote costanti in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

6. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale ove

richiesto, al costo di acquisto e ammortizzate in relazione alla loro prevista utilità futura, in quote costanti, in un periodo di cinque anni, ad eccezione delle spese di acquisto di software (tre esercizi).

7. ALTRI ASPETTI

I debiti sono contabilizzati al valore nominale.

Le voci relative ai ratei e risconti attivi/passivi contengono solo quegli importi per i quali, non essendo tecnicamente appropriato, non si è proceduto a rettifica diretta, in aumento o in diminuzione, di conti dell'attivo o del passivo.

Il fondo rischi su crediti è destinato a fronteggiare rischi solo eventuali insiti nella massa dei crediti erogati; non ha quindi natura rettificativa delle poste patrimoniali.

Il fondo per il trattamento di fine rapporto del personale viene determinato in conformità alle disposizioni di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Il fondo di quiescenza rappresenta il debito maturato alla data di bilancio per pensioni integrative ed è determinato sulla base di una perizia attuariale effettuata da un professionista.

Il fondo imposte e tasse riflette l'accantonamento effettuato a fronte delle imposte dell'esercizio non ancora liquidate nonché gli oneri presunti sul contenzioso in essere.

Gli altri fondi per rischi ed oneri rappresentano accantonamenti a fronte di perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia alla data di bilancio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza: trattasi di oneri stimati a fronte di controversie legali, oneri relativi al personale (premi di produttività e ferie non godute) nonché il fondo per iniziative di studi e ricerche, alimentato, come da Statuto, in sede di ripartizione degli utili di esercizio. Con riferimento agli oneri relativi al personale gli accantonamenti sono stati iscritti alla voce 80 "Spese per il personale" del Conto Economico, sulla base di apposita disposizione della Banca d'Italia.

SEZIONE 2 - LE RETTIFICHE E GLI ACCANTONAMENTI FISCALI

2.1 RETTIFICHE DI VALORE EFFETTUATE ESCLUSIVAMENTE IN APPLICAZIONE DI NORME TRIBUTARIE

2.2 ACCANTONAMENTI EFFETTUATI ESCLUSIVAMENTE IN APPLICAZIONE DI NORME TRIBUTARIE

Non sono stati effettuati accantonamenti o rettifiche di valore esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO
PATRIMONIALE

PAGINA BIANCA

SEZIONE 1 - I CREDITI

1.1 DETTAGLIO DELLA VOCE 30 "CREDITI VERSO BANCHE"

Crediti verso Banca d'Italia	—
Crediti verso altre banche centrali	33 651
Crediti verso altre banche:	
- per depositi MID e c/c	181 616
- per rifinanziamenti	5 580.583
- per crediti finanziari L. 227/77	1.055.058 (*)
- per op. di project financing	2 256 (*)
- per finanziamenti L. 100/90	4 673
- altri crediti	259.927
	<u>7.117.764</u>

(*) Al netto di svalutazioni forfettarie relative a "rischio paese" per L. 2.799 milioni (a fronte di crediti non garantiti del valore nominale di 6.832 milioni).

Nel corso dell'esercizio si è provveduto alla cessione ad un primario Istituto bancario internazionale della totalità dei crediti Russia non garantiti per un ammontare nominale di circa 220 miliardi (di cui 154 miliardi circa per capitale): tale cessione ha dato luogo ad una ripresa di valore di circa 12 miliardi (v. voce 130 del Conto Economico).

Inoltre nell'ambito degli accordi di riscadenzamento intervenuti con il Governo della Federazione Russa relativamente a crediti parzialmente garantiti dalla SACE sono stati ristrutturati crediti per capitale ed interessi scaduti fino al 31/12/95 per un ammontare di circa 33 miliardi di lire. Tali crediti, oggetto di surroga da parte della SACE, saranno rimborsati secondo complesse modalità e tempistiche, riconoscendo altresì gli interessi dovuti per il differimento a partire dalla data originaria di scadenza fino al completo pagamento.

1.2 DETTAGLIO DELLA VOCE 40 "CREDITI VERSO CLIENTELA"

Finanziamenti L. 17/92	4.304
Finanziamenti L. 100/90	220 078
Crediti finanziari L. 227/77	895.778 (*)
Op. di project financing	292 752 (*)
Altri crediti	261.476
	<u>1 674.388</u>

(*) Al netto di svalutazioni forfettarie relative a "rischio paese" per L. 21 884 milioni (a fronte di crediti non garantiti del valore nominale di 75 211 milioni).

1.3 CREDITI VERSO CLIENTELA GARANTITI

- da ipoteche	148.407
- da pegni su:	
1. depositi di contanti	5.918
- da garanzie di:	
1. Stati	—
2. altri enti pubblici	710.689
3. banche	325.700
4. altri operatori	6.000

1.4 CREDITI IN SOFFERENZA (INCLUSI INTERESSI DI MORA) —**1.5 CREDITI PER INTERESSI DI MORA**

I crediti per interessi di mora, maturati per Lire 4.207 milioni, sono riferiti interamente a crediti all'esportazione verso paesi a rischio; sono stati integralmente rettificati in quanto di problematica recuperabilità.

1.6 DETTAGLIO DELLA VOCE 10 "CASSA E DISPONIBILITÀ PRESSO BANCHE CENTRALI E UFFICI POSTALI"

Disponibilità di cassa	26
------------------------	----

SEZIONE 2 - I TITOLI**2.1 TITOLI IMMOBILIZZATI**

VOCE/VALORI	VALORE DI BILANCIO	VALORE DI MERCATO
1 Titoli a reddito fisso		
1.1 Titoli di Stato		
— quotati	578.638	613.167
— non quotati		
1.2 Altri titoli		
— quotati	10.421	10.868
— non quotati	318.213	334.656
2 Titoli a reddito variabile		
— quotati		
— non quotati	8	9
TOTALI	907.280	958.700

I suddetti titoli sono composti da obbligazioni emesse dai Mediocrediti meridionali a fronte di finanziamenti a pmi (per 162.470 milioni), obbligazioni emesse dal Banco di Napoli SpA (per 155.743 milioni), titoli per investimento del Fondo integrativo pensioni (per 4.552 milioni), titoli pervenuti a rimborso di crediti d'imposta (per 17.253 milioni) e titoli a tasso fisso (per 567.262 milioni) destinati a stabile investimento nell'ambito della politica di minimizzazione del rischio stesso d'interesse. Quest'ultima componente è stata costruita considerando che ad inizio anno l'attivo della banca era composto in larghissima parte da impieghi a tasso variabile e pertanto esposto notevolmente al rischio tasso d'interesse vista la dinamica attesa dei tassi anche nella prospettiva che diventi operante l'unione monetaria europea.

Le differenze positive fra il valore di rimborso alla scadenza e il valore iscritto in bilancio ammontano a 56 milioni.

Le differenze negative fra il valore di rimborso alla scadenza e il valore iscritto in bilancio ammontano a 41.764 milioni.

2.2 VARIAZIONI ANNUE DEI TITOLI IMMOBILIZZATI

A. ESISTENZE INIZIALI	302.867
B. AUMENTI	
B1. Acquisti	644.967
B2. Riprese di valore	
B3. Altre variazioni	31.703
C. DIMINUZIONI	
C1. Vendite	
C2. Rimborsi	57.856
C3. Rettifiche di valore	
di cui:	
— svalutazioni durature	
C4. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzati	
C5. Altre variazioni	14.401
D. RIMANENZE FINALI	907.280

2.3 TITOLI NON IMMOBILIZZATI

VOCI/VALORI	VALORE DI BILANCIO	VALORE DI MERCATO
1. Titoli di debito		
1.1 Titoli di Stato		
— quotati	11.269	11.269
— non quotati		
1.2 Altri titoli		
— quotati	16.832	16.832
— non quotati	5.538	5.538
2. Titoli di capitale		
— quotati		
— non quotati		
TOTALI	33.639	33.639

2.4 VARIAZIONI ANNUE DEI TITOLI NON IMMOBILIZZATI

A. ESISTENZE INIZIALI	122.279
B. AUMENTI	
B1. Acquisti	
— Titoli di debito	
- titoli di Stato	1.579.298
- altri titoli	40.314
— Titoli di capitale	
B2. Riprese di valore	249
B3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	
B4. Altre variazioni	12.336
C. DIMINUZIONI	
C1. Vendite e rimborsi	
— Titoli di debito	
- titoli di Stato	1.680.368
- altri titoli	35.123
— Titoli di capitale	
C2. Rettifiche di valore	
C3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	
C4. Altre variazioni	5.346
D. RIMANENZE FINALI	33.639

Nell'esercizio sono state sottoscritte le prime emissioni di cambiali finanziarie emesse da pmf per circa 5 miliardi. Tali titoli, previsti dalla legge 13 gennaio 1994, n. 43, sono interamente garantiti da fidejussioni bancarie.

SEZIONE 3 - LE PARTECIPAZIONI**3.1 PARTECIPAZIONI RILEVANTI**

DENOMINAZIONI	SEDE	PATRIMONIO NETTO	UTILE/PERDITA	QUOTA %	VALORE DI BILANCIO
A. Imprese controllate					
1 SOFIPA SpA	ROMA	309.613	14.759	59,54	157.212
2 MEDIOSIM SpA	MILANO	22.735	11.112	100	20.004
3 MEDIOTRADE SpA	ROMA	2.874	(1.486)	84,29	221
B. Imprese sottoposte a influenza notevole					
1 ITALRATING SpA	MILANO	2.152	(532)	42	1.260
Altre partecipazioni					46.746
TOTALE DI BILANCIO (VOCI 70/80)					225.443

Con riferimento alla Mediotrade risultano tra le "Altre attività" lire 3.000 milioni per versamenti in conto aumento di capitale.

Inoltre per quanto riguarda Italrating SpA si ritiene che le ulteriori perdite non abbiano carattere durevole e pertanto è stata mantenuta al costo.

3.2 ATTIVITÀ E PASSIVITÀ VERSO IMPRESE DEL GRUPPO

a) ATTIVITÀ	
1. crediti verso banche	
di cui:	—
- subordinati	—
2. crediti verso enti finanziari	4.618 (*)
di cui:	
- subordinati	—
3. crediti verso altra clientela	—
di cui:	
- subordinati	—
4. obbligazioni e altri titoli di debito	—
di cui:	
- subordinati	—
b) PASSIVITÀ	
1. debiti verso banche	—
2. debiti verso enti finanziari	—
3. debiti verso altra clientela	—
4. debiti rappresentati da titoli	—
5. passività subordinate	/ —
c) GARANZIE E IMPEGNI	
1. garanzie rilasciate	4.148 (**)
2. impegni	—

(*) Trattasi di anticipazione a breve termine alla controllata Mediosim SpA.

(**) Si riferisce ad una fidejussione concessa alla controllata Sofipa SpA.

3.3 ATTIVITÀ E PASSIVITÀ VERSO IMPRESE PARTECIPATE (DIVERSE DALLE IMPRESE DEL GRUPPO)

a) ATTIVITÀ	
1. crediti verso banche	
di cui:	—
- subordinati	—
2. crediti verso enti finanziari	2.418 (*)
di cui:	
- subordinati	—

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

3.	crediti verso altra clientela	—
	di cui:	
	- subordinati	—
4.	obbligazioni e altri titoli di debito	—
	di cui:	
	- subordinati	—
b)	PASSIVITA	
1.	debiti verso banche	—
2.	debiti verso enti finanziari	—
3.	debiti verso altra clientela	—
4.	debiti rappresentati da titoli	—
5.	passività subordinate	—
c)	GARANZIE E IMPEGNI	
1.	garanzie rilasciate	
2.	impegni	—

(*) Trattasi di finanziamento concesso alla partecipata Euromezzanine SCA 2.

3.4 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 70 "PARTECIPAZIONI"

a)	in banche	
1.	quotate	—
2.	non quotate	1 500
b)	in enti finanziari	
1.	quotate	—
2.	non quotate	42 485
c)	altre	
1.	quotate	—
2.	non quotate	4.242

3.5 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 80 "PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO"

a)	in banche	
1.	quotate	—
2.	non quotate	—
b)	in enti finanziari	
1.	quotate	—
2.	non quotate	177 216
c)	altre	
1.	quotate	—
2.	non quotate	—

3.6 VARIAZIONI ANNUE DELLE PARTECIPAZIONI**3.6.1 PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO**

A.	ESISTENZE INIZIALI	177.216	
B.	AUMENTI		
B1.	Acquisti		
B2.	Riprese di valore		
B3.	Rivalutazioni		
B4.	Altre variazioni		
C.	DIMINUZIONI		
C1.	Vendite		
C2.	Rettifiche di valore		
	di cui:		
	- svalutazioni durature		
C3.	Altre variazioni		
D.	RIMANENZE FINALI	177 216	
E.	RIVALUTAZIONI TOTALI		
F.	RETTIFICHE TOTALI		

3.6.2 ALTRE PARTECIPAZIONI

A.	ESISTENZE INIZIALI	41.055	
B.	AUMENTI		
B1.	Acquisti	8.452	Si riferisce agli aumenti di capitale delle partecipate Italcoring SpA, Euromezzanine SCA 2 e F.E.I., nonché della sottoscrizione di azioni TAV SpA e Global Power Investments L.P.
B2.	Riprese di valore		
B3.	Rivalutazioni		
B4.	Altre variazioni		
C.	DIMINUZIONI		
C1.	Vendite	20	
C2.	Rettifiche di valore	1.260	Si riferisce alle svalutazioni del capitale per perdite delle partecipate Mediotrade SpA e Nomisma SpA.
	di cui:		
	- svalutazioni durature	1 260	
C3.	Altre variazioni		
D.	RIMANENZE FINALI	48 227	
E.	RIVALUTAZIONI TOTALI		
F.	RETTIFICHE TOTALI	1 420	

SEZIONE 4 - LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

4.1 VARIAZIONI ANNUE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

A.	ESISTENZE INIZIALI	90.647	
B.	AUMENTI		
B1.	Acquisti	6.968	Si riferiscono essenzialmente a spese incrementative relative ad un immobile di recente acquisizione (2.956 milioni) e ad acquisti di macchine d'ufficio (2.232 milioni).
B2.	Riprese di valore		
B3.	Rivalutazioni		
B4.	Altre variazioni		
C.	DIMINUZIONI		
C1.	Vendite		
C2.	Rettifiche di valore		
	a) ammortamenti	4.648	Sono stati effettuati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei cespiti.
	b) svalutazioni durature		
C3.	Altre variazioni	6	
D.	RIAMANENZE FINALI	92.961	
E.	RIVALUTAZIONI TOTALI	31.661	Si riferiscono alle rivalutazioni effettuate in base a leggi, come da prospetto alla pagina seguente
F.	RETTIFICHE TOTALI		
	a) ammortamenti	24.395	
	b) svalutazioni durature		

4.2 VARIAZIONI ANNUE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

A.	ESISTENZE INIZIALI	12.947	
B.	AUMENTI		
B1.	Acquisti	7.648	Si riferiscono essenzialmente ad acquisti di software (5.077 milioni) e ad oneri per aumento capitale sociale (1.107 milioni).
B2.	Riprese di valore		
B3.	Rivalutazioni		
B4.	Altre variazioni		
C.	DIMINUZIONI		
C1.	Vendite		
C2.	Rettifiche di valore		
	a) ammortamenti	6.916	Sono stati effettuati su base triennale per il software e quinquennale per le altre partite.
	b) svalutazioni durature		
C3.	Altre variazioni		
D.	RIAMANENZE FINALI	13.679	
E.	RIVALUTAZIONI TOTALI		
F.	RETTIFICHE TOTALI		
	a) ammortamenti	16.946	
	b) svalutazioni durature		

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Ai sensi dell'art. 10 della L. n. 72 del 1983 si evidenziano nel prospetto che segue gli ammontari delle rivalutazioni effettuate nel tempo ed incluse nei valori di carico dei singoli cespiti:

IMMOBILE	VALORE DI CARICO AL LORDO DEGLI AMMORTAMENTI			
	(COMPENSIVO DELLE RIVALUTAZIONI MONETARIE A FIANCO INDICATE)	RIVALUTAZIONE	RIVALUTAZIONE	RIVALUTAZIONE
		L. 576/75	L. 72/83	L. 413/91
Via Piemonte, 51	14.881.629.252	317.434.970	8.800.000.000	3.548.955.530
Via Sallustiana, 56	9.362.435.558	264.470.250	5.100.000.000	2.267.479.451
Via Piemonte, 48	9.000.064.269	135.982.425	2.900.000.000	1.725.779.485
Via Q. Sella, 54	7.106.973.731	—	3.200.000.000	1.599.929.998
Via Boncompagni, 8	22.382.371.224	—	—	1.801.289.177
Via Sallustiana, 57/58	45.231.093.520	—	—	—
TOTALI	107.964.567.554	717.887.645	20.000.000.000	10.943.433.641

SEZIONE 5 - ALTRE VOCI DELL'ATTIVO

5.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 130 "ALTRE ATTIVITÀ"

Crediti verso l'Erario	24.504
Acconto IRPEG/ILOR e imposta sostitutiva	32.567
Ritenute d'acconto subite	9.374
Rivalutazione debiti in valuta verso BEI e CECA con garanzia del Tesoro sul rischio di cambio	109.903
Crediti per commissioni di gestione fondi pubblici ed altre (di cui 55.000 milioni relativi alla Convenzione con il Ministero del Tesoro)	71.284
Oneri e commissioni da recuperare su operazioni in "pool"	10.521
Varie	7.780
	265.933

5.2 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 140 "RATEI E RISCONTI ATTIVI"

Ratei attivi:	
— su adeguamento ratei su impieghi in lire a fronte di provvisoria in valuta BEI/CECA con garanzia dello Stato sul rischio di cambio	1.876
— su differenziali contratti di "swap"	9.012
— su contributi da Fondo L. 295/73	2.041
— altri	134
Risconti attivi:	
— su commissioni di organizzazione prestiti obbligazionari e prestiti esteri	2.071
— su canoni di locazione ed altri	167
— altri	287
	15.588

5.3 RETTIFICHE PER RATEI E RISCONTI ATTIVI

Voce 20 "Titoli del Tesoro e valori assimilati"	18.393
Voce 30 "Crediti verso banche"	113.165
Voce 40 "Crediti verso clientela"	18.100
Voce 50 "Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso"	13.446

SEZIONE 6 - I DEBITI**6.1 DETTAGLIO DELLA VOCE 10 "DEBITI VERSO BANCHE"**

Conti correnti passivi	4.344
Provvista a fronte di crediti finanziari	
L. 227/77 ed altri finanziamenti	2.937.345
Provvista su MID	2.055.601
Provvista da BEI	2.260.327
	<u>7.257.617</u>

6.2 DETTAGLIO DELLA VOCE 20 "DEBITI VERSO CLIENTELA"

Ministero del Tesoro - Mutuo di cui alla legge 1087/57	234
Provvista da CECA	46.257
	<u>46.491</u>

6.3 DETTAGLIO DELLA VOCE 30 "DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI"

Obbligazioni ordinarie in lire	353.289
	<u>353.289</u>

Nell'esercizio è stata effettuata una emissione per 350 miliardi (durata 15-11-96/2001) che prevede un tasso fisso del 7,35% per i primi due anni e per gli anni successivi la possibilità di trasformazione a tasso variabile sulla base del tasso BOT a 3 mesi più 50 punti base. Il rischio tasso è coperto da una operazione di "interest rate swap".

SEZIONE 7 - I FONDI*Trattamento di fine rapporto subordinato (voce 70)*

Saldo al 31.12.95	17.400
Utilizzi 1996	652
Accantonamento 1996	3.880
Saldo al 31.12.96	<u>20.628</u>